

A.G.C. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino – **Decreto Dirigenziale n. 34 del 16 febbraio 2010 – D. lgs. n. 152/2006, art. 269, c. 2. Autorizzazione per voltura. Ditta: "EL.ITAL." S.P.A. . Attivita': PRODUZIONE APPARECCHIATURE INFORMATICHE. Sede operativa: Avellino, zona industriale Pianodardine, s. n. .**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **CHE** con D. D. 4 dicembre 2008, n. 142, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (art. 269²), è stata rilasciata alla ditta "EL.ITAL. AVELLINO" S.R.L. l'autorizzazione per l'impianto di PRODUZIONE DI ELABORATORI, SISTEMI ED APPARECCHIATURE INFORMATICHE, sito in Avellino, zona industriale Pianodardine;
- **CHE** con nota acquisita al prot. n. 0047655 del 20 gennaio 2010 la ditta "EL.ITAL." S.P.A. (subentrata a seguito di trasformazione societaria) ha presentato domanda di voltura a proprio nome del predetto provvedimento, dichiarando di utilizzare gli stessi locali e macchinari, per le identiche lavorazioni autorizzate in precedenza;

CONSIDERATO:

- **CHE** in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- **CHE** tale obbligo, ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750 (ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania), è stato assolto in via preventiva al rilascio del D. D. 4 dicembre 2008, n. 142;

RITENUTO:

- **CHE**, date le premesse, può essere rilasciata in favore della ditta richiedente la voltura del D. D. 4 dicembre 2008, n. 142, per l'impianto di PRODUZIONE DI ELABORATORI, SISTEMI ED APPARECCHIATURE INFORMATICHE, sito in Avellino, zona industriale Pianodardine;

VISTI:

- la Legge 24 Aprile 1998, n. 128, art. 7;
- la D.G.R. 3 giugno 2000, n. 3466;
- la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
- la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii;
- il D. D. 4 dicembre 2008, n. 142;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore ed in conformità con le sue conclusioni, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

- 1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
- 2) di rilasciare la voltura dell'autorizzazione in favore della ditta "EL.ITAL." S.P.A., per l'impianto di PRODUZIONE DI ELABORATORI, SISTEMI ED APPARECCHIATURE INFORMATICHE, sito in Avellino, zona industriale Pianodardine;
- 3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, desunti dai quadri riepilogativi delle emissioni, ripresi dal predetto provvedimento e riportato nei sottostanti schemi:

Parametri e valori misurati		E 1	E 2	E 3	E 4
Altezza dal suolo	m	9,00	9,00	9,00	9,00
Portata	Nm ³ /h	830,00	4.080,00	1.900,00	1.244,00
Sezione	m ²	0,021	0,218	0,048	0,048
Temperatura	°C	25,00	25,00	24,00	25,00
Velocità	m/s	11,00	5,20	11,00	7,20
Provenienza		Lavaggio cassette telai	Produzione circuiti stampati	Produzione circuiti stampati	Produzione circuiti stampati
Tipo abbattimento		Filtri in tessuto	Filtri in tessuto	Filtri in tessuto	Filtri in tessuto
Inquinanti		Concentrazione (mg/Nm ³)	Concentrazione (mg/Nm ³)	Concentrazione (mg/Nm ³)	Concentrazione (mg/Nm ³)
Acido adipico		-----	1,00	1,00	-----
Alcoli		-----	-----	20,00	20,00
Alcool etilico		-----	5,00	5,00	5,00
Alcool isopropilico		-----	20,00	20,00	20,00
Alcool metilico		-----	5,00	5,00	-----
Argento		-----	0,10	0,10	0,10
Butilacetato		-----	15,00	15,00	15,00
Butiletere		1,00	-----	-----	-----
Etanolamina		1,00	-----	-----	-----
Glicole etilenico		1,00	1,00	1,00	1,00
Glicoli		-----	-----	1,00	-----
Piombo		1,00	1,00	1,00	1,00
Polveri totali		3,00	3,00	3,00	3,00
Stagno		1,00	1,00	1,00	1,00

Parametri e valori misurati		E 5	E 6	E 7	E 8
Altezza dal suolo	m	9,00	9,00	9,00	9,00
Portata	Nm ³ /h	4.462,00	1.900,00	2.185,00	1.200,00
Sezione	m ²	0,105	0,048	0,044	0,058
Temperatura	°C	25,00	25,00	25,00	28,00
Velocità	m/s	12,30	11,00	13,80	0,069
Provenienza		Produzione circuiti stampati	Produzione circuiti stampati	Produzione circuiti stampati	Produzione circuiti stampati
Tipo abbattimento		Filtri in tessuto	Filtri in tessuto	Filtri in tessuto	Filtri in tessuto
Inquinanti		Concentrazione (mg/Nm ³)	Concentrazione (mg/Nm ³)	Concentrazione (mg/Nm ³)	Concentrazione (mg/Nm ³)
Acetato di etile		10,00	-----	-----	-----
Acido adipico		-----	-----	-----	1,00
Acido formico		-----	-----	-----	0,5
Alcool etilico		5,00	5,00	5,00	5,00
Alcool isopropilico		-----	20,00	-----	20,00
Alcool metilico		-----	-----	-----	5,00
Argento		0,10	0,10	0,10	-----
Butilacetato		15,00	15,00	15,00	-----
Glicole etilenico		-----	1,00	-----	1,00
Glicoli		1,00	-----	1,00	-----
Piombo		1,00	1,00	1,00	1,00
Polveri totali		3,00	3,00	3,00	3,00
Stagno		1,00	1,00	1,00	1,00

Parametri e valori misurati		E 9	E 10	E 11	E 12
Altezza dal suolo	m	9,00	9,00	9,20	9,20

Portata	Nm ³ /h	1.900,00	2.500,00	2.500,00	1.500,00
Sezione	m ²	0,25	0,086	0,229	0,159
Temperatura	°C	25,00	25,00	145,00	130,00
Velocità	m/s	0,39	8,00	3,03	2,62
Impianto termico	Alimentazione	-----	-----	Metano	Metano
	Potenzialità MW	-----	-----	2,33	1,86
Provenienza		Produzione circuiti stampati	Produzione circuiti stampati	Impianto termico civile	Impianto termico civile
Tipo abbattimento		Filtri in tessuto	Filtri in tessuto	-----	-----
Inquinanti		Concentrazione (mg/Nm ³)	Concentrazione (mg/Nm ³)	Concentrazione (mg/Nm ³)	Concentrazione (mg/Nm ³)
Alcool etilico		5,00	5,00	-----	-----
Alcool isopropilico		20,00	20,00	-----	-----
Argento		0,10	0,10	-----	-----
Biossido d'azoto		-----	-----	100,00	100,00
Biossido di zolfo		-----	-----	1,00	1,00
Butilacetato		15,00	15,00	-----	-----
Glicole etilenico		1,00	1,00	-----	-----
Monossido di carbonio		-----	-----	30,00	45,00
Piombo		1,00	1,00	-----	-----
Polveri totali		3,00	3,00	1,00	1,00
Stagno		1,00	1,00	-----	-----

- 4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
 - non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ovvero quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102, se più restrittivi;
 - ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
 - effettuare, con **cadenza annuale** – e con periodicità immutata rispetto al D. D. 4 dicembre 2008, n. 142 – **durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose**, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le **analisi periodiche delle emissioni**, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione provinciale ed al Comune competenti per territorio;
 - provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dell'impianto in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
 - in generale, attenersi ai metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, dal D. M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
 - provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione delle autorità competenti al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006) di:
 - dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "e" (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o del sistema d'abbattimento;
 - rapporti di manutenzione eseguita sui sistemi d'abbattimento, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
 - porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271¹⁴ D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;

- i) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
 - j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 1) di precisare che:
 - a) i condotti d'emissione, i punti di campionamento e loro condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169 (punti n. 6 e n. 7);
 - b) al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri;
 - c) i punti di emissione, situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;
 - 2) di puntualizzare ulteriormente che:
 - a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia di emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
 - b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ai sensi dell'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
 - 3) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, ovvero cessazione dell'attività;
 - 4) di doversi procedere al rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con **validità di 15 anni** (con scadenza fissata al 15 dicembre 2023, immutata rispetto al D. D. 4 dicembre 2008, n. 142), presentando la relativa domanda almeno un anno prima della scadenza;
 - 9) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
 - 10) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 3⁴ Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
 - 11) di notificare il presente provvedimento alla ditta "EL.ITAL." S.P.A., sede di Avellino, zona industriale Pianodardine;
 - 12) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.S.L. Avellino (già AV/2), all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino;
 - 13) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore
(Dott. Guido Vegliante)